

Illustrazioni di
Bodil Jane

Lo Schiaccianoci

Libro carillon

Ascolta il carillon!

FABBRI
EDITORI



*A*nche stavolta i bimbi
non rimasero delusi: nei pacchetti
trovarono una casa di bambole
per Clara e dei cavalli di legno
per Fritz. Ma la vera sorpresa
la trovarono nell'ultimo pacchetto:
uno schiaccianoci a forma
di soldatino.

A Clara, Schiaccianoci
piacque subito tanto, così elegante
nella sua divisa blu dai fregi dorati.
Curioso di provarlo, Fritz gli mise
una noce in bocca e... *CRACK*.
Al soldatino si ruppe un dente!

Ora aveva un sorriso col buco,
il soldatino. Eppure pareva che non se ne
rammaricasse, e anzi facesse l'occholino!

«Possibile?» si disse Clara.

Ma si era fatto tardi
e in casa si spensero le luci.
Rimasta sola, la bimba
sistemò Schiaccianoci
nella sua poltrona preferita
della casa di bambole.

E, di nuovo, le parve che
il soldatino le strizzasse l'occhio.
«Mi sarò sbagliata!» si disse
la bimba, soffocando uno sbadiglio.

*M*a ecco che, tutto d'un tratto,
le lancette dell'orologio incominciarono
a ruotare veloci, come impazzite,
e nella stanza scoppiò il finimondo!

Tutti i giocattoli presero vita e partirono
all'attacco di un esercito di topi sbucati
da chissà dove... Schiaccianoci, con
la spada sguainata, sfidò a duello
l'orrendo Re Topo a capo degli invasori.

Decisa a proteggere il suo
soldatino, anche Clara si gettò
nella mischia senza esitazione.

«Grazie dell'aiuto,
Clara!» esclamò Schiaccianoci
al termine della battaglia.

Quindi il soldatino non solo
si muoveva, parlava pure!

«Come premio voglio portarti
nel Regno della Magia» continuò
lui. «Vieni, sali sulla mia
slitta fatata!»

Per incanto,
Clara diventò piccina
e in un baleno si ritrovò
su una slitta bella come
una carrozza, che spiccò
il volo trainata
da splendide renne.